



## Build Better Lives - Open Call al nuovo Commissario per l'energia e l'edilizia abitativa

**Noi, società civile europea - ONG sociali, sanitarie e ambientali, autorità locali, sindacati e movimenti giovanili - esortiamo i responsabili politici dell'UE ad agire con urgenza sulle crisi connesse alla mancanza di alloggi a prezzi accessibili, all'aumento dei costi energetici e ai cambiamenti climatici.**

La creazione di un nuovo portafoglio dell'UE che integri i settori dell'energia e dell'edilizia abitativa rappresenta **un'opportunità unica per promuovere una transizione ambiziosa e giusta nel settore edilizio, capace di generare molteplici benefici per il sistema energetico, l'ambiente e le persone.** Attualmente, gli edifici sono responsabili fino al 40% del consumo energetico totale dell'UE, e il 75% di essi è inefficiente. Questo significa che la maggior parte delle persone nell'UE vive in abitazioni costose e poco confortevoli. **Rendere le nostre abitazioni efficienti dal punto di vista energetico** e alimentate da fonti rinnovabili può ridurre la dipendenza da combustibili fossili dannosi, costosi e inaffidabili, migliorare la sicurezza energetica dell'UE e proteggere le persone dalla povertà energetica, grazie alla diminuzione delle bollette (e quindi del costo della vita). Questo cambiamento contribuirà inoltre a migliorare il comfort termico durante tutto l'anno, a proteggere e migliorare la salute delle famiglie e a contrastare la crisi climatica.

L'obiettivo finale è alleviare la crisi abitativa in corso e garantire a tutti abitazioni più dignitose, accessibili ed efficienti dal punto di vista energetico.

**Per garantire che ciò diventi realtà, chiediamo al nuovo Commissario europeo per l'energia e l'edilizia abitativa di:**

### **SOSTENERE L'IMPLEMENTAZIONE DELL'EPBD**

- La Direttiva UE Case Green deve essere recepita e attuata a livello nazionale nel modo più ambizioso possibile e socialmente equo. La Commissione europea deve monitorare e supportare gli sforzi nazionali per garantire che gli Stati dell'UE raggiungano gli obiettivi di risparmio energetico per le abitazioni. Dare **priorità agli edifici con le peggiori prestazioni sarà di fondamentale importanza.** L'adozione di nuovi strumenti normativi (come gli standard minimi di prestazione energetica), insieme a programmi e iniziative di ristrutturazione, **dovrà essere accompagnata da finanziamenti adeguati, assistenza tecnica e garanzie sociali.** Questo è essenziale per combattere la povertà energetica, migliorare la partecipazione dei cittadini alla transizione verde e triplicare gli attuali tassi annuali di ristrutturazione profonda degli edifici. Questo approccio dovrà essere mantenuto e potenziato attraverso iniziative future, come il Clean Energy Package e l'European Affordable Housing Plan.



- Devono essere sviluppate tutele sociali a livello nazionale e locale, per garantire che l'imminente ondata di rinnovamento sia davvero finalizzata a eliminare la povertà energetica. Queste tutele dovranno essere attuate insieme a misure volte ad alleviare la crisi abitativa e a proteggere sia gli inquilini sia i proprietari-occupanti vulnerabili, garantendo così l'accessibilità abitativa per tutti. Sarà fondamentale considerare una varietà di tipologie abitative (soprattutto edifici multi-appartamento) nella progettazione dei programmi di ristrutturazione.
- Le politiche europee e nazionali devono dare priorità a ristrutturazioni profonde per ridurre i costi energetici delle famiglie e integrare gli edifici in un sistema energetico europeo più ampio. Il miglioramento dell'efficienza energetica tramite l'isolamento, abbinato all'adozione di soluzioni di riscaldamento da fonti rinnovabili, sostenuto dal riorientamento dei sussidi ai combustibili fossili verso questi obiettivi, porterà a significativi risparmi energetici e riduzioni delle emissioni. Gli edifici efficienti dal punto di vista energetico possono inoltre assumere un ruolo più attivo nel sistema energetico, riducendo la necessità di investimenti e facilitando il raggiungimento della sicurezza energetica.

### **PREPARARE IL PIANO DI EDILIZIA ABITATIVA A PREZZI ACCESSIBILI CON FINANZIAMENTI ADEGUATI E BEN MIRATI**

- È necessario creare un quadro di riferimento adeguato a livello europeo per sostenere azioni climatiche nel settore degli edifici a livello nazionale. Considerato l'attuale divario di investimenti necessari per la decarbonizzazione del nostro patrimonio edilizio, i Fondi di coesione devono essere utilizzati al meglio per la decarbonizzazione degli edifici, e infine aumentati nel futuro Budget europeo. Questo sosterrà l'aumento necessario dei tassi di ristrutturazione (profonda) e delle attività di costruzione ecologica dedicate agli alloggi a prezzi accessibili, che devono rispondere ai bisogni abitativi dell'UE. Un migliore indirizzamento dei fondi (soprattutto a livello nazionale) significa dare priorità ai gruppi più vulnerabili e agli edifici con le prestazioni peggiori. I decisori politici nazionali dovranno tenere conto delle dimensioni economiche e non (etnia, età, sesso, ecc.) nella progettazione di schemi finanziari per le ristrutturazioni e l'assistenza tecnica.
- Garantire che il **Fondo sociale per il clima (FSC)** dia priorità ai gruppi più colpiti dal nuovo sistema di scambio di quote di emissioni (EU ETS-2), che copre le emissioni di gas serra dagli edifici e dal trasporto su strada. Per aumentare i benefici derivanti dalla ristrutturazione energetica per la società nel suo complesso, gli Stati membri dovrebbero promuovere e sfruttare in modo innovativo i proventi dell'ETS-2 e altri finanziamenti europei per ampliare programmi di ristrutturazione energetica e favorire l'adozione di soluzioni di riscaldamento rinnovabili.



## GARANTIRE ASSISTENZA TECNICA, SOSTENERE LA GOVERNANCE MULTILIVELLO E LA MOBILITAZIONE A LIVELLO LOCALE

- Attivare e sostenere gli attori nazionali, regionali e locali affinché diventino i protagonisti della transizione: una pianificazione efficace a livello nazionale, che massimizzi i benefici immediati, sarà cruciale per garantire che venga stabilita una chiara roadmap compatibile con l'Accordo di Parigi per il nostro patrimonio edilizio. La redazione dei **Piani Nazionali di Ristrutturazione degli Edifici** rappresenta un'opportunità per affrontare le sfide e cogliere le opportunità legate all'attuazione della Direttiva EPBD e oltre. Questo processo può sostenere l'ottimizzazione delle realtà urbane e promuovere comunità resilienti e inclusive dal punto di vista climatico. In tale contesto, il rafforzamento del ruolo delle autorità pubbliche, attraverso assistenza tecnica, sviluppo delle competenze (in particolare a livello locale) e l'istituzione di sportelli per supportare i progetti di ristrutturazione delle famiglie, sarà determinante per garantire una transizione equa e inclusiva.
- È cruciale garantire adeguate capacità amministrative attraverso assistenza tecnica a livello regionale e locale: senza un numero adeguato di personale qualificato per canalizzare efficacemente i fondi e implementare le iniziative, i progressi saranno inevitabilmente rallentati. Una buona pianificazione a lungo termine significa anche preparare la forza lavoro del settore edilizio per rispondere alla crescente domanda di ristrutturazioni. Sarà cruciale creare un numero sufficiente di posti di lavoro, fornire formazione e aggiornamento professionale e promuovere un maggiore inserimento nei lavori "verdi". Il coinvolgimento dei sindacati, insieme ad altri attori sociali e organizzazioni della società civile, saranno essenziali in tutte le attività di pianificazione per massimizzare il potenziale sociale della transizione del patrimonio edilizio.

Le famiglie europee e il nostro clima non possono più aspettare. Il nuovo Commissario per l'energia e l'edilizia abitativa, insieme a tutti i decisori politici, supportati dalla società civile, devono mettere in atto un quadro abilitante che dia priorità alla fornitura di case accessibili ed energeticamente efficienti per tutti. Riprogettare e ristrutturare spazi vuoti, isolare gli edifici più inefficienti, eliminare i combustibili fossili a favore di soluzioni di riscaldamento e raffreddamento rinnovabili, richiederà un significativo supporto finanziario, assistenza tecnica e una forte tutela sociale. Una transizione socialmente giusta e ambiziosa inizia dalla creazione di edifici migliori oggi, per migliorare la vita di domani.

